

Ieri l'ordinanza del Comune che ha chiuso tutti gli impianti
Parla l'Assessora allo Sport

LI CALZI: «NESSUNO DEVE SENTIRSI ABBANDONATO»

«In queste ore cerchiamo di informare tutti con costanza e monitoriamo la situazione in tempo reale. Stiamo vicino concretamente a chi vive dello sport e della passione che trasmette»



di Marco Tarozzi
BOLOGNA

Nessuno pensava di viverli, momenti così. Pioggia che cade quasi ininterrottamente da due giorni, strade che sembrano torrenti, una città in ginocchio e un cielo che non accenna ad aprirsi. Tra le mille urgenze provocate da una situazione così fuori dalla normalità, anche il mondo dello sport si trascina ferito e smarrito. Nel primo pomeriggio di ieri è arrivato il rinvio della più importante manifestazione di massa della città, la Strabologna, che slitta al 29 ottobre. E ancor prima, l'ordinanza del Comune che ha decretato, sempre per la giornata di ieri, la chiusura di tutti gli impianti sportivi. In un clima

«Il movimento ha davvero un immenso valore aggregante»



Un'immagine di via Saffi a Bologna. A sinistra, l'assessora allo sport Roberta Li Calzi SCHICCHI

surreale di emergenza e profonda preoccupazione. Senza dimenticare il Gran Premio di Imola, annullato nel primo pomeriggio a poche ore dai giorni più caldi per gli appassionati dei motori. Nel territorio imolese ora ci sono ben altri disagi e pensieri, e la decisione è stata sacrosanta.

INFORMARE. Per Roberta Li Calzi, assessora allo Sport del Comune di Bologna, questo è il momento di far sentire la vicinanza delle istituzioni. «Siamo accanto a tutto il movimento, naturalmente. Perché è parte

di questa comunità, ha un immenso valore aggregante e non dobbiamo dimenticarlo, neppure in questi momenti. Certo, c'è la contingenza, e in queste ore il primo pensiero è andare dove c'è bisogno della nostra presenza, cercare di prevenire dove si può, rendendoci conto di perso-

«Monitoriamo la situazione e teniamo il contatto con le nostre realtà»

na della situazione. E quello che possiamo fare, principalmente, è monitorare e soprattutto informare, perché nessuno si senta abbandonato a sé stesso».

VICINANZA. Ora c'è un'ordinanza chiara del Sindaco, che fa il paio con quella che riguarda la chiusura delle scuole e la necessità di muoversi il meno possibile, per non sommare un problema di viabilità a quelli che il maltempo ha caricato sulle spalle di un'intera comunità. Da quel punto di partenza, Li Calzi sta costantemente aggiornando un ambiente



Il fiume Santerno vicino all'Autodromo

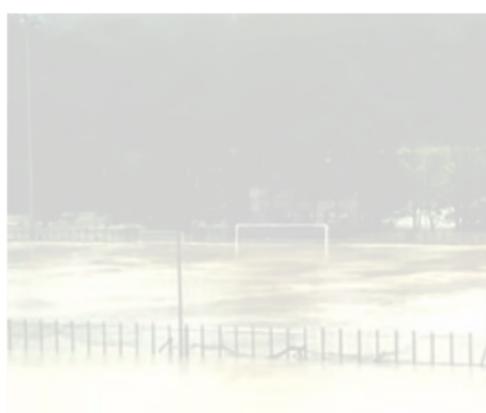
LND EMILIA ROMAGNA | LOSTOP

Si ferma il calcio in regione

di Davide Centonze
BOLOGNA

Si fermano tutti gli sport, si ferma anche il calcio. Ieri la LND Emilia Romagna ha comunicato i rinvii dei playoff anche di Promozione e Prima categoria. «Viste le avverse condizioni atmosferiche al fine di garantire la regolarità dei playoff regionali, le gare del secondo turno originariamente in programma per domenica prossima, vengono posticipate a domenica 28 maggio, alle ore 16.30». Anche i più giovani non scenderanno in campo,

in attesa che le condizioni migliorino e i campi tornino a riempirsi di ragazzini appassionati e svuotarsi d'acqua. «Emergenza maltempo che si è abbattuta e si sta abbattendo sull'Emilia-Romagna sta mettendo a dura prova la nostra regione e le nostre società» le parole del presidente Simone Alberici. «A nome mio, di tutto il Comitato Regionale dell'Emilia-Romagna e di tutte le Delegazioni Provinciali esprimo la massima solidarietà e vicinanza ai Club e alle famiglie delle vittime di queste ore. Siamo e staremo al fianco delle Società e dei loro dirigenti, giocatori e tes-



Il campo di Meldola

serati anche in questo momento in cui stanno lottando contro la forza dell'acqua e del fango».

BOLOGNA. Ieri si sono fermate anche le ragazze del Bologna femminile di mister Simo-

ne Bragantini, così come tutti i piccoli rossoblu dell'Attività di Base. Il tutto in attesa di comunicazioni anche per quanto riguarda gli impegni del Settore Giovanile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CHIUSURA

A Casalecchio acqua al GIMI Sport Club

Normalmente è una palestra per tutti, dai più grandi ai più piccoli. Giovani appassionati o iscritti più esperti, al GIMI Sport di Casalecchio di Reno, in via Salvador Allende, ci si diverte dalla mattina alla sera, nutrendo fisico e mente. Ieri la situazione è peggiorata ancora e l'aggiornamento è arrivato anche dalla Polisportiva Giovanni Masi sulla sua pagina Facebook. «Situazione difficile anche nella cittadella dello sport di Castenaso», si legge, «e l'acqua è entrata nel GIMI Sport Club, che anche oggi rimarrà chiuso». [d.c.]

© RIPRODUZIONE RISERVATA



che, per forza di cose, ha dovuto tirare il freno. «Ho consigliato di annullare tutte le attività, proprio per non far muovere la gente, e l'ordinanza emessa ha confermato questa necessità. Le indicazioni sono sul canale Telegram del Comune, ma anche su quello del settore Sport. Oltre a questo, ho personalmente attivato una lista broadcast inserendo tutte le società sportive che hanno aderito. Ovviamente, la comunicazione è con presidenti, dirigenti, alcuni allenatori, che poi a loro volta divulgano ogni tipo di informazione ai loro associati e tesserati. È un aggiornamento costante, al momento sto inviando un messaggio all'ora. In tanti ringraziano e rilanciano, ho feedback positivi e credo di poter dire che nessuno si sente abbandonato in questo frangente».

CONTINGENZA. Non c'è nemmeno il tempo di ragionare del domani, dal momento che l'oggi è fatto di difficoltà e ostacoli da affrontare ora per ora.

«Molte zone della città sono in condizioni delicatissime. In particolare la zona di via Saffi, i quartieri Navile e Savena. Senza dimenticare una visione dell'intera Città Metropolitana, il problema che coinvolge il territorio della Bassa. E dal punto di vista dello sport, non dimentichiamo i tanti praticanti che si spostano dai paesi limitrofi per allenarsi quotidianamente. Anche per questo si è deciso di fermare la macchina per l'intera giornata. Ora dobbiamo impegnarci seguendo l'evoluzione della situazione, poi verrà il tempo di ragionare, riorganizzare, fare i conti di quello che è stato e dei danni che ha provocato. Spero che, dal punto di vista sportivo, due giornate di maltempo, seppure estremo, non abbiano conseguenze drammatiche: ma intanto siamo vicini a chi vive dello sport e della passione che trasmette, come ho detto cercando di dare informazioni, avvisare, fare in modo che nessuno si senta solo e isolato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA